



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Sabato, 19 agosto 2017**

# FIN - CAMPANIA

Sabato, 19 agosto 2017

## FIN - Campania

19/08/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 38

GIANNI MERLO

Con Paltrinieri portabandiera l' Italia gioca un asso a Taipei

---

1

19/08/2017 **Il Mattino** Pagina 32

Marco Lobasso

Carica Paltrinieri «Universiadi? Sono già pronto»

---

3

# Con Paltrinieri portabandiera 'Italia gioca un asso a Taipei

## Rispetto al 2015 delle 43 medaglie azzurre, mancherà il bottino dei tiri, ma nuoto, scherma e atletica ci provano

Gregorio Paltrinieri oggi porterà la bandiera nella cerimonia di apertura dell' Universiade numero 29 a Taipei, poi da lunedì a giovedì sarà impegnato nei 1500 e negli 800, e chiuderà il 27 con la fatica più lunga, i 10 km in mare aperto. Così farà una prova generale per abituarsi a carichi pesanti anche in occasioni più impegnative. E' l' uomo del momento e l' Universiade è l' ambiente adatto per gli esperimenti.

L' UNIVERSIADE Questa manifestazione, che è stata battezzata così da Primo Nebiolo, ha un significato politico importante, perché coinvolge le università e ha sempre aperto la porta a soluzioni che hanno portato verso la distensione nel mondo. Fu proprio alla sua inaugurazione, nel 1959 a Torino, che il dirigente piemontese riuscì a fare arrivare in Italia la delegazione della Cina Popolare, che in quei giorni era al bando. Si inventò una soluzione, che prese in contropiede anche il ministro dell' interno. I visti erano stati negati, ma Nebiolo fece passare i cinesi da Praga, dove ricevettero la tessera Internazionale degli Studenti, che si rivendè un lasciapassare perfetto LE DUE COREE Stasera saranno presenti le due Coree, che non marceranno insieme, ma almeno eviteranno di creare ulteriore tensione soprattutto con gli Stati Uniti.

C' è, invece, qui un po' di agitazione perché il partito al governo attualmente, che non è filocinese come quello che si era impegnato a portare avanti la candidatura, vorrebbe rispolverare la dizione Taiwan per identificare l' isola, mentre la Fisù riconosce ufficialmente solo Chinese Taipei. La telefonata di qualche tempo fa di Trump al leader locale ha infastidito molto il governo cinese, che considera quest' isola suo territorio nazionale e non ammette deroghe. Ci sarà da seguire con attenzione il comportamento del pubblico.

NAPOLI Ieri il presidente del Cusi Lorenzo Lentini era particolarmente soddisfatto. Mercoledì aveva presentato al Congresso della Fisù il progetto dell' Universiade 2019, che è stata assegnata a Napoli. «Abbiamo - ha detto - proiettato il video, che illustra quello che proporremo e ha avuto molto successo. Napoli è una città di cultura e questo piace molto. Devo ringraziare il presidente della Regione De Luca,

19 Vela > La regata: lunedì il via

## Dal Principato all'America's Cup

La Palermo-Montecarlo organizzata dal club che sfida New Zealand con Luna Rossa



Una regata storica che si svolgerà lunedì 22 agosto nel golfo di Palermo. La regata Palermo-Montecarlo, organizzata dal club che sfida New Zealand con Luna Rossa, sarà la prima di una serie di eventi che porteranno a Palermo la vela di alto livello. La regata sarà organizzata dal club che sfida New Zealand con Luna Rossa, che si prepara per l'America's Cup 2017. La regata sarà organizzata dal club che sfida New Zealand con Luna Rossa, che si prepara per l'America's Cup 2017. La regata sarà organizzata dal club che sfida New Zealand con Luna Rossa, che si prepara per l'America's Cup 2017.

Universiadi > Oggi nella capitale di Taiwan la cerimonia

## Con Paltrinieri portabandiera 'Italia gioca un asso a Taipei

Rispetto al 2015 delle 43 medaglie azzurre, mancherà il bottino dei tiri, ma nuoto, scherma e atletica ci provano

Gregorio Paltrinieri, il vero, venerdì 18, 1000 e i 10 km in mare aperto. Oggi nella capitale di Taiwan la cerimonia di apertura dell'Universiade 2017. Il presidente del Cusi Lorenzo Lentini era particolarmente soddisfatto. Mercoledì aveva presentato al Congresso della Fisù il progetto dell'Universiade 2019, che è stata assegnata a Napoli. «Abbiamo - ha detto - proiettato il video, che illustra quello che proporrremo e ha avuto molto successo. Napoli è una città di cultura e questo piace molto. Devo ringraziare il presidente della Regione De Luca,

Il presidente del Cusi Lorenzo Lentini era particolarmente soddisfatto. Mercoledì aveva presentato al Congresso della Fisù il progetto dell'Universiade 2019, che è stata assegnata a Napoli. «Abbiamo - ha detto - proiettato il video, che illustra quello che proporrremo e ha avuto molto successo. Napoli è una città di cultura e questo piace molto. Devo ringraziare il presidente della Regione De Luca,

che ha fortemente voluto questo avvenimento. E devo anche dire che il Cusi ha ricevuto un premio speciale, nel corso del Gala della Fisù, come ente universitario che ha organizzato il maggior numero di Universiadi, 4 estive e 6 invernali. E' un riconoscimento importante con cui è stato ricordato anche Primo Nebiolo, il vero padre di tutto questo». L'edizione '19 è una scommessa importante e non facile. C'è molto lavoro da fare, il tempo a disposizione è striminzito e già sono stati sprecati troppi mesi. E' necessario un impegno adeguato e tempestivo.

**LA DELEGAZIONE** Sono circa 300 gli atleti, guidati appunto dall'olimpionico Gregorio Paltrinieri, che sarà il più attivo e presente in acqua. Nella scorsa edizione il bottino azzurro era stato di 43 medaglie, 11 d'oro, 15 d'argento e 17 di bronzo.

Questa volta sarà impossibile raggiungere queste cifre, perché nel programma c'è l'arte marziale del wushu ma non tiro a segno e tiro a volo, sport facoltativi che ogni organizzatore può decidere di inserire o lasciare fuori, ma che due anni fa avevano portato molte medaglie. Il meglio dovrebbe venire da atletica, nuoto e scherma. Ieri sera la selezione azzurra del calcio ha battuto 2-0 gli Usa. Due anni fa aveva vinto il titolo, ma in luglio era stato possibile avere in formazione di giocatori di A e B, mentre stavolta l'inizio del campionato ha costretto il Cusi a fare altre scelte.

*GIANNI MERLO*

## Carica Paltrinieri «Universiadi? Sono già pronto»

«Troppo bello che tornino in Italia mi aspetto tanto, faremo bella figura»

«Napoli aspettami, che tra due anni spacco tutto». Gregorio Paltrinieri lancia il suo grido di battaglia in anticipo di due anni. Non ha ancora iniziato a gareggiare alle Universiadi di Taipei, e già parla e sogna l'edizione del 2019. Il campione olimpico e mondiale dei 1500 stile libero vuole essere re a casa sua, in Italia, e le Universiadi napoletane sono un obiettivo dichiarato, che il fuoriclasse del nuoto mondiale non vuole farsi sfuggire.

«Troppo bello che tornino in Italia e che si disputino a Napoli. Mi aspetto tanto dagli organizzatori, dobbiamo fare bella figura». Paltrinieri è deciso e ci crede, lo ha svelato all'amico Raffaele Avagnano, a Taipei da allenatore con la Fin. Napoli 2019 arriva in calendario un anno prima dei Giochi olimpici di Tokio, per Paltrinieri potrebbe essere una splendida occasione per utilizzare le Universiadi partenopee come trampolino di lancio verso l'obiettivo del bis olimpico, dopo Rio 2016. Intanto, a Taipei il fuoriclasse azzurro gareggerà in piscina (800 e 1500 stile libero) e in acque libere (10 km), un progetto ambizioso che il campione prova per la prima volta e che potrebbe ripetere da protagonista proprio tra due anni a Napoli. Domani sera cerimonia di apertura di Taipei 2017, Paltrinieri ha già le idee chiare sulle differenze con Napoli 2019.

«Napoli è tanta roba, una città meravigliosa. Mi hanno detto che sarà allestito il villaggio per noi atleti su navi da crociera nel porto. Ma davvero? Uno sballo. Sarebbe una cosa innovativa, esaltante. Già immagino.

A Taipei tutto ok, villaggio buono, mensa abbastanza buona. Ma volete mettere il cibo e i luoghi che ci aspettano a Napoli? Gli organizzatori non dovranno deludere. C'è la possibilità di vivere una edizione speciale, in un'atmosfera che Taipei mai avere. A Napoli l'Italia del nuoto spaccherà tutto», chiude il ventiduenne campione di Carpi.

Napoli è da giorni protagonista a Taipei. Ci sono i tanti atleti della nostra città in gara (stasera cerimonia inaugurale) e a caccia di gloria, c'è la delegazione del Comitato organizzatore delle Universiadi 2019, che ha incassato l'ultima decisiva promozione e che tornerà dall'Asia con il vessillo ufficiale, la bandiera delle Universiadi e la torcia, dopo il passaggio di consegne del 30 agosto, alla cerimonia di chiusura di Taipei. Sarà protagonista anche il corpo di ballo del teatro San Carlo, con una esibizione di

32 Napoli Primo piano

### L'evento 2019 Carica Paltrinieri «Universiadi? Sono già pronto»

«Troppo bello che tornino in Italia mi aspetto tanto, faremo bella figura»

Marcello Lubiano  
«Napoli è tanta roba, una città meravigliosa. Mi hanno detto che sarà allestito il villaggio per noi atleti su navi da crociera nel porto. Ma davvero? Uno sballo. Sarebbe una cosa innovativa, esaltante. Già immagino.

«Troppo bello che tornino in Italia e che si disputino a Napoli. Mi aspetto tanto dagli organizzatori, dobbiamo fare bella figura». Paltrinieri è deciso e ci crede, lo ha svelato all'amico Raffaele Avagnano, a Taipei da allenatore con la Fin. Napoli 2019 arriva in calendario un anno prima dei Giochi olimpici di Tokio, per Paltrinieri potrebbe essere una splendida occasione per utilizzare le Universiadi partenopee come trampolino di lancio verso l'obiettivo del bis olimpico, dopo Rio 2016. Intanto, a Taipei il fuoriclasse azzurro gareggerà in piscina (800 e 1500 stile libero) e in acque libere (10 km), un progetto ambizioso che il campione prova per la prima volta e che potrebbe ripetere da protagonista proprio tra due anni a Napoli. Domani sera cerimonia di apertura di Taipei 2017, Paltrinieri ha già le idee chiare sulle differenze con Napoli 2019.

«Troppo bello che tornino in Italia e che si disputino a Napoli. Mi aspetto tanto dagli organizzatori, dobbiamo fare bella figura». Paltrinieri è deciso e ci crede, lo ha svelato all'amico Raffaele Avagnano, a Taipei da allenatore con la Fin. Napoli 2019 arriva in calendario un anno prima dei Giochi olimpici di Tokio, per Paltrinieri potrebbe essere una splendida occasione per utilizzare le Universiadi partenopee come trampolino di lancio verso l'obiettivo del bis olimpico, dopo Rio 2016. Intanto, a Taipei il fuoriclasse azzurro gareggerà in piscina (800 e 1500 stile libero) e in acque libere (10 km), un progetto ambizioso che il campione prova per la prima volta e che potrebbe ripetere da protagonista proprio tra due anni a Napoli. Domani sera cerimonia di apertura di Taipei 2017, Paltrinieri ha già le idee chiare sulle differenze con Napoli 2019.

«Troppo bello che tornino in Italia e che si disputino a Napoli. Mi aspetto tanto dagli organizzatori, dobbiamo fare bella figura». Paltrinieri è deciso e ci crede, lo ha svelato all'amico Raffaele Avagnano, a Taipei da allenatore con la Fin. Napoli 2019 arriva in calendario un anno prima dei Giochi olimpici di Tokio, per Paltrinieri potrebbe essere una splendida occasione per utilizzare le Universiadi partenopee come trampolino di lancio verso l'obiettivo del bis olimpico, dopo Rio 2016. Intanto, a Taipei il fuoriclasse azzurro gareggerà in piscina (800 e 1500 stile libero) e in acque libere (10 km), un progetto ambizioso che il campione prova per la prima volta e che potrebbe ripetere da protagonista proprio tra due anni a Napoli. Domani sera cerimonia di apertura di Taipei 2017, Paltrinieri ha già le idee chiare sulle differenze con Napoli 2019.



Paltrinieri in divieto minaccia i passanti

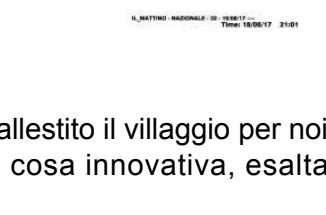


Paltrinieri in divieto minaccia i passanti  
Ha un'attesa che non si ferma mai. È Gregorio Paltrinieri, il campione olimpico e mondiale dei 1500 stile libero, che si prepara per la gara di apertura delle Universiadi di Taipei 2017. Il campione è in divieto minaccia i passanti. Ha un'attesa che non si ferma mai. È Gregorio Paltrinieri, il campione olimpico e mondiale dei 1500 stile libero, che si prepara per la gara di apertura delle Universiadi di Taipei 2017. Il campione è in divieto minaccia i passanti.

### L'addio A un passo dal mare l'ultimo saluto all'«angelo dei sub»

Tanta è la passione del diving che il campione ha per Antonio Basso, il primo ministro per la Campania. A un passo dal mare l'ultimo saluto all'«angelo dei sub».

Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto. Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto.



Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto. Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto.

Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto. Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto.

Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto. Il dolore è stato un saluto a Baggio il 20 agosto.

venti minuti, per raccontare al mondo sportivo universitario la Napoli che aspetta i giochi tra due anni. Intanto, si inizia e domani tocca già al nuoto che nelle varie discipline presenta due atleti napoletani che cullano sogni di grandi piazzamenti. In piscina c'è Domenico Acerenza della Canottieri Napoli che sarà al via negli 800 e nei 1500 sl. Soprattutto nei 1500 Acerenza tenterà di seguire la scia di Paltrinieri e magari migliorare il suo 15'0448, tempo di assoluto valore internazionale.

Nella 10 km di fondo ci sarà Andrea Manzi, altro alfiere della Canottieri Napoli (e delle Fiamme Oro), che farà squadra ancora con Paltrinieri. Manzi in giornata di grazia può puntare in alto, come ha già dimostrato ai recenti Mondiali, seguendo le orme del napoletano Sanzullo.

«Puntiamo a essere protagonisti sia con Acerenza sia con Manzi - spiega Avagnano, che da anni è direttore tecnico della Canottieri Napoli del presidente Achille Ventura -. Siamo competitivi e vogliamo chiudere bene una stagione splendida che ha visto protagonista la Canottieri con tanti atleti in varie competizioni internazionali e che ha avuto con Mario Sanzullo il picco di risultati vincenti». Avagnano è a Taipei nello staff tecnico della Federnuoto, con il responsabile del settore fondo della Fin, l'ex campione Stefano Rubaudo. Il tecnico napoletano sarà l'angelo custode di Paltrinieri e Manzi nella 10 km del 27 agosto.

«Lo seguo negli allenamenti e in gara mi occuperò dei rifornimenti per lui, per Manzi e per le due azzurre Pozzobon e Gabrielleschi. Greg è un fuoriclasse, è qui per vincere ancora tanto». Avagnano è alla terza esperienza da tecnico alle Univerisiadi, che arricchisce una carriera che l'ha visto da nuotatore finalista olimpico a Los Angeles 1984 e oro ai Giochi del Mediterraneo del 1983.

*Marco Lobasso*